

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00204441

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 8

RVER - Codice bene radice 0100204441

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione formella

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 14

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione stazione XIV: Gesù deposto nel sepolcro

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia BI

PVCC - Comune Biella

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1803

DTSF - A 1803

DTM - Motivazione cronologia documentazione

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
---	----------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Serpentiere Pietro Antonio
---------------------------	----------------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1732/ 1814
-------------------------------	------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002131
-----------------------------------	----------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ scultura/ pittura/ doratura
--------------------------------	--

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	148
-----------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	65
-------------------------	----

<b>MISP - Profondità</b>	4.5
--------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lieve attacco di insetti xilofagi, ridipintura, ridoratura
--------------------------------------	--

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Formella a rilievo completata alle estremità da due cartelle sagomate dipinte in bianco con profili dorati e una croce superiore.
--	---

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 D 43 1 (XIV) 73 D 76
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Gesù Cristo. Figure: pie donne; due figure maschili. Oggetti: sepolcro; lenzuolo. Paesaggi. Vegetali: alberi.
--	---

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
--------------------------------------	--------------

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
------------------------------------	------------

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
---------------------------------	------------------

<b>ISRP - Posizione</b>	in alto, entro cartella
-------------------------	-------------------------

<b>ISRI - Trascrizione</b>	STAZIONE/ XIV
----------------------------	---------------

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
--------------------------------------	--------------

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
------------------------------------	------------

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
---------------------------------	------------------

<b>ISRP - Posizione</b>	in basso, entro cartella
-------------------------	--------------------------

<b>ISRI - Trascrizione</b>	GESU'/ POSTO NEL/ SEPOLCRO
----------------------------	----------------------------

Pietro Antonio Serpentiere Junior di Sagliano è certo tra i più attivi scultori biellesi dell'ultimo quarto del XVIII secolo; quasi tutte le parrocchie possiedono ancora quattro busti di legno dorato e argentato,

## NSC - Notizie storico-critiche

che con i candelieri, servivano per ornare l'altare maggiore nelle solennità, ad esempio a Cossato, eseguite nel 1772, a Piatto, scolpite nel 1802, a Vallanzengo (1799), a Bioglio (inizio del XIX secolo), a Camandona (1806) e così via (cfr. D. Lebole, Storia della Chiesa Biellese. Le Pieve di Cossato, Biella 1982, v. II, pp. XLIV-XLV). La sua attività per la chiesa di San Biagio al Vernato è largamente documentata a partire dal 1773, quando lavora alla nuova ancona dell'altare maggiore, insieme al "mastro da bosco" Giuseppe Ramella e all'indoratore Onofrio Tartara. Con questi artisti Pietro Antonio collabora anche nel 1792 all'esecuzione di due "cartegloria laterali", nel 1793 "quattro reliquiari", colorati dal Tartara e con guarniture d'argento dell'orefice Regis e quattro candelieri argentati dal Tartara, nel 1798 "un flambò per il Battistero" e nel 1803 gli ornati per il quadro della Madonna del Rosario. Rare sono invece le stazioni della Via Crucis scolpite dal Serpentiere non intaccate o completamente depredate dai numerosi furti che hanno interessato la diocesi di Biella in particolare negli anni '70 e '80 del XX secolo. Quella conservato nella chiesa del Vernato si distingue proprio per la sua completezza e ne costituisce l'opera più significativa anche se della sua esecuzione non si ha memoria nei libri dei conti della chiesa parrocchiale, il che, secondo Lebole, <<lascia supporre che sia stata donata da alcune famiglie della parrocchia, ma l'autore mise la firma e la data 1803 dietro una stazione. Ricalca lo schema tradizionale delle numerose Via Crucis lasciate dall'artista nelle varie chiese biellesi con il suo stile semplice e inconfondibile. La data 1803 è anche confermata da una supplica dei parrocchiani del Vernato con relativo decreto del Vescovo Canaveri per la sua erezione.>> (cfr. D. Lebole, Storia della Chiesa Biellese. La Pieve di Biella, Biella 1986, v. III, p. 438). E' lo stesso Lebole a ricordare, dietro ogni stazione, l'iscrizione scolpita oltre che della firma e data dell'autore <<Pie. Ant. Serpentiere di Sagliano scultore f. - 1803>> anche dei nomi dei donatori, rappresentati dalle principali famiglie del Vernato (cfr. D. Lebole, op. cit. pp. 408-409).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 207599

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Lebole D.

**BIBD - Anno di edizione**

1986

**BIBN - V., pp., nn.**

v. III, pp. 408-409, 438, 443

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Lebole D.

**BIBD - Anno di edizione**

1982

**BIBN - V., pp., nn.**

v. II, pp. XLIV-XLV

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2002**CMPN - Nome** Manchinu P.**FUR - Funzionario responsabile** Sanguineti D.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Pivotto P.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)